

Le fondamenta dell'automazione:

6 semplici
sistemi per
ottimizzare
la produzione
di stampa.



efi | **fiery**

I **livelli di automazione** illustrati in questo e-book includono:

A gear icon with the number 1 inside, surrounded by a dashed circle.

Cartelle automatiche e preimpostazioni

per le attività di configurazione ripetitive, utilizzando strumenti che probabilmente si hanno già.

[Ulteriori informazioni](#)

A gear icon with the number 2 inside, surrounded by a dashed circle.

L'**automazione dell'imposizione dei lavori** applica i modelli di imposizione di base insieme a Hot Folders o stampanti virtuali.

[Ulteriori informazioni](#)

A gear icon with the number 3 inside, surrounded by a dashed circle.

L'**automazione della pre stampa di base** con Fiery® JobFlow™ Base gratuito automatizza numerose operazioni di preparazione e inoltro dei lavori.

[Ulteriori informazioni](#)

A gear icon with the number 4 inside, surrounded by a dashed circle.

L'**automazione della pre stampa avanzata** con la versione a pagamento di Fiery JobFlow include una vasta gamma di funzioni di automazione basata sulle regole e l'integrazione con Enfocus PitStop per il preflight e la correzione dei file.

[Ulteriori informazioni](#)

A gear icon with the number 5 inside, surrounded by a dashed circle.

L'**automazione poststampa** può utilizzare Fiery Impose o JobFlow per combinare insieme "comparti" di automazione per l'automazione della finitura.

[Ulteriori informazioni](#)

A gear icon with the number 6 inside, surrounded by a dashed circle.

L'**automazione con altri sistemi aziendali** utilizza le tecniche di integrazione standard del settore basate su JDF o le API Fiery per collegare i comparti di produzione e raggiungere obiettivi di automazione più complessi o personalizzati.

[Ulteriori informazioni](#)

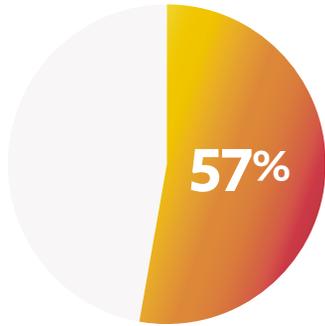


Automazione del flusso di lavoro: il segreto per la massima efficienza.

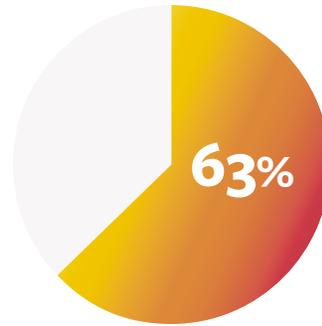
In un qualsiasi mercato estremamente dinamico e competitivo, i produttori comprendono perfettamente che automatizzare il più possibile i processi è una necessità se si vuole ridurre i costi e aumentare la produzione.

Questo concetto vale anche nel settore della stampa, indipendentemente dalla tipologia di utente, sia esso un grande stampatore commerciale, uno stampatore digitale o un centro stampa interno. Nel caso dei centri stampa di piccole dimensioni, però, l'idea di automatizzare i processi può sembrare una sfida per certi versi spaventosa ed eccessivamente costosa.

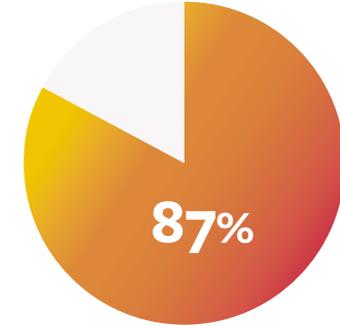
Una recente indagine condotta da **Keypoint Intelligence** ha dato **i seguenti risultati:**



Numero di intervistati che affermano che le loro strategie aziendali **puntano a ridurre i costi di produzione e migliorare l'efficienza.**

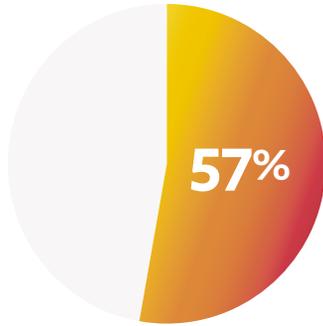


Numero degli stessi intervistati che hanno specificato che **nessuno dei loro lavori viene prodotto utilizzando solo ed esclusivamente un flusso di lavoro automatizzato.**

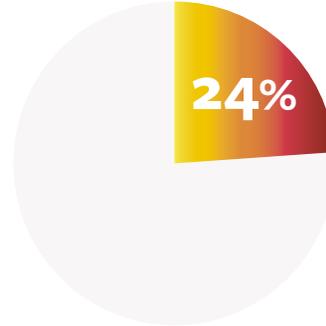


Numero degli stessi intervistati che hanno dichiarato che lavorano affidandosi esclusivamente o **principalmente a processi manuali.**

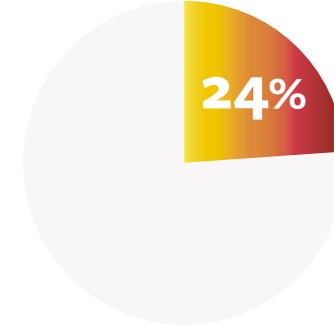
Gli intervistati hanno anche indicato che i **maggiori problemi** o le **principali inefficienze** che riscontrano nei loro flussi di lavori riguardano:



dover gestire un **gran numero di lavori in basse tirature**



aumentare la produttività e **ridurre** i tempi di produzione



collegare i comparti dell'automazione

Nella ricerca condotta nel 2019, anche il riuscire a **migliorare il livello di automazione nella finitura** era stato menzionato come un obiettivo chiave per ottimizzare l'efficienza dei flussi di lavoro.



L'automazione è **più semplice** di quanto si pensi. E molto più **potente** di quanto si immagini.

C'è una buona notizia per tutte quelle aziende che nella loro operatività non hanno implementato, o hanno implementato solo in minima parte, l'automazione dei flussi di lavoro: nell'attività di stampa l'automazione dei flussi di lavoro è molto più semplice e molto meno costosa di quanto si potrebbe pensare. In questo e-book, identifichiamo 6 semplici sistemi per introdurre l'automazione nel flusso di stampa. Inizieremo dal livello base, in cui alcuni strumenti potrebbero essere già disponibili, consentendo quindi una rapida implementazione e un ritorno sull'investimento pressoché immediato. Passeremo poi a livelli mano a mano più avanzati che possono essere implementati nel corso del tempo. Forniamo una serie di strumenti per calcolare il ritorno sull'investimento, grazie ai quali è possibile giustificare la scelta di fare gli investimenti necessari.

Ogni livello rappresenta un passo avanti che ognuno può fare secondo i propri tempi e le proprie esigenze. Ognuno di questi livelli garantisce un miglioramento a livello di efficienza che può aiutare a giustificare la scelta di continuare a investire per raggiungere un grado sempre maggiore di automazione e, di conseguenza, una maggiore redditività.

Invece di presentare l'automazione come un'avventura incentrata sull'idea del "tutto o niente", quasi si trattasse del passaggio dalla guida con cambio manuale a quella con cambio automatico, questo e-book ha il pregio di illustrare l'automazione come un processo composto da una serie di elementi, gestibili anche separatamente. Ognuno di questi elementi è in grado di offrire, quasi immediatamente, risultati positivi in termini di efficienza operativa, riduzione di costi e tempi di lavorazione, aumento dei profitti.

Partendo dal livello 1 per arrivare poi fino al livello 6, è impossibile non restare sbalorditi davanti ai cambiamenti che questo processo può introdurre nel centro stampa.

John e Tim Rozema, padre e figlio, hanno sperimentato questo cambiamento nella loro azienda. Alla Get It Now Print, realizzavano una media di 20 lavori al giorno. **Grazie alla semplice implementazione di una suite di strumenti di automazione targati EFI, ora sono in grado di produrre più di 100 lavori al giorno.**

Applicando questa semplice guida all'automazione in sei facili passi, chiunque sarà in grado di sviluppare e far crescere la propria azienda, fino a raggiungere i risultati ottenuti da Get It Now Print. Non solo si miglioreranno i profitti, ma si svincoleranno risorse e si fidelizzeranno i clienti, con il conseguente aumento dei ricavi, reso possibile dall'aumento dei volumi ricevuti dai clienti abituali e dall'acquisizione di nuovi clienti.

E allora partiamo in questo viaggio con obiettivo l'automazione!

“ Abbiamo implementato una suite di strumenti EFI. È un software estremamente facile da utilizzare e da programmare, davvero intuitivo e che si integra perfettamente con il nostro sistema MIS. Adesso riusciamo davvero a fare il nostro lavoro al meglio. I clienti sono sbalorditi dalla velocità con cui riusciamo a completare i lavori e tutti affermano che, rispetto ad altri fornitori utilizzati in passato, i nostri tempi sono i migliori. Ma non è finita qui, perché siamo in grado di offrire loro anche prezzi più contenuti, grazie ai maggiori volumi che possiamo realizzare con la stampante ”

John Rozema, CEO, [Get It Now Print](#)



Iniziamo il viaggio verso un flusso di lavoro che garantisca maggiore redditività, qualità ed efficienza.

1

Cartelle automatiche e preimpostazioni



Questo primo passo è il più facile da implementare e probabilmente è già disponibile nel front-end digitale (DFE) utilizzato. Ogni server EFI™ Fiery® può utilizzare le preimpostazioni e Fiery Hot Folders è di serie su tutti i server Fiery esterni, nonché su molti modelli integrati.

Grazie alle cartelle automatiche e alle preimpostazioni, gli utenti evitano l'attività ripetitiva di dover configurare le impostazioni di stampa per più lavori. Le preimpostazioni consentono di configurare le proprietà del lavoro una sola volta, per poi salvarle con un nome personalizzato. Queste preimpostazioni possono poi essere applicate ai successivi lavori utilizzando una stampante virtuale o Fiery Hot Folders, riuscendo così a ridurre la configurazione a un unico passo. Questa soluzione si dimostra particolarmente utile se gli operatori non sono esperti o non conoscono bene tutto ciò che ruota intorno alla configurazione dei lavori.

“ I nostri operatori utilizzano diversi collegamenti, come ad esempio le preimpostazioni Fiery, per applicare le stesse impostazioni a lavori che prevedono opzioni simili, così da ridurre i tempi di consegna. Ad esempio, per i lavori ripetuti ai quali è necessario applicare metodi di imposizione simili, i nostri operatori hanno creato delle preimpostazioni che utilizzano spesso. ”

Himanshu Pandey, Avantika



Una volta configurata una cartella automatica, è sufficiente copiare o trascinare i documenti al suo interno. In questo modo, i lavori verranno automaticamente inviati a un server Fiery con le impostazioni di stampa definite in precedenza. Nell'attività di stampa succede spesso di dover elaborare lavori simili, come ad esempio brochure con piegatura tripla o biglietti da visita.

Le cartelle automatiche possono essere utilizzate anche per eseguire il preflight dei lavori, verificare l'eventuale presenza di problemi prima della stampa e ridurre gli scarti dovuti a errori o lavori rifiutati. Sebbene le cartelle automatiche possano automatizzare azioni relativamente complesse, non è necessario essere degli esperti nell'ambito IT per poterle utilizzare.

Ma i vantaggi delle cartelle automatiche non finiscono qui. Le cartelle automatiche possono avere un ruolo importante anche nelle operazioni più avanzate di automazione. Una volta compreso come utilizzarle nelle prime fasi dell'automazione, è possibile continuare a utilizzarle anche per operazioni più complesse.

“ L'automazione con Fiery Hot Folders permette al personale del reparto di produzione di trascinare i lavori che condividono le stesse specifiche di layout e impostazione. Gli addetti possono così dedicare più tempo ai servizi ad alto valore aggiunto ed evitare le operazioni più ripetitive. Questo si traduce in un risparmio di tempo per Kellmatt e di denaro per i clienti. ”

Matt Weir, Proprietario e Amministratore Delegato, [Kellmatt Ltd](#)

“ Una volta ricevuti i file, è sufficiente che i nostri addetti li trascinino in una cartella automatica perché il lavoro non debba più passare attraverso la fase di pre stampa. ”

Jim Morrell, Direttore Generale, [Morrell Printing](#)



Come iniziare con le risorse gratuite in meno di un'ora

Partecipare a un corso di eLearning

Utilizzare una guida pratica

Una volta comprese le basi di preimpostazioni e cartelle automatiche, è possibile passare alla fase successiva:
l'automazione dell'imposizione dei lavori.

2

Automazione dell'imposizione dei lavori

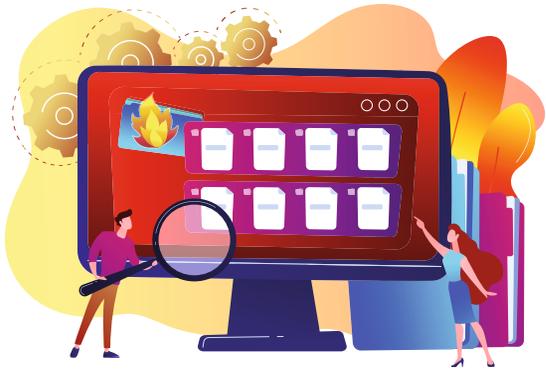


Nel livello 1, abbiamo menzionato che le cartelle automatiche e le preimpostazioni possono essere utilizzate per automatizzare la configurazione e l'invio dei lavori. Ora, nel livello 2, ci concentreremo su come aggiungere i modelli di imposizione al flusso di lavoro con preimpostazioni/cartelle automatiche. In questo caso l'automazione del flusso di lavoro va oltre le semplici operazioni di configurazione e inoltro dei lavori, in quanto vengono automatizzati anche il layout e la preparazione dei lavori.

L'imposizione manuale dei lavori è indubbiamente un'attività che richiede molto tempo e presenta un alto rischio di errori. Gli operatori esperti possono facilmente creare modelli di imposizione per automatizzare questa attività. Utilizzando modelli di imposizione standard o personalizzati, è possibile prevenire numerosi errori e permettere agli operatori di liberarsi da un'altra attività ripetitiva e fastidiosa, potendosi invece concentrare su altre mansioni.

“ L'imposizione di un lavoro con Fiery Impose è un gioco da ragazzi. Con pochi clic sono in grado di compilare un nuovo modulo con margini al vivo, crocini di registro, segni di taglio e di colore. E salvare il modulo così creato come modello, in modo da poterlo riutilizzare per un lavoro simile, è davvero molto semplice. ”

Martin Klop, Responsabile Prestampa e Stampa Digitale, [CREZÉE](#)



Fieri Hot Folders può contenere impostazioni di imposizione. Queste impostazioni, o modelli, di imposizione semplificano l'inoltrare dei lavori e riducono operazioni ed errori. Con Fieri Impose è possibile automatizzare l'imposizione utilizzando i modelli inclusi oppure creando modelli personalizzati.

Questa soluzione può essere particolarmente utile nel caso dell'imposizione di booklet, in quanto in un processo di questo tipo gli errori potrebbero essere individuati solo in fase di revisione del booklet finito. E a quel punto, qualsiasi errore sarebbe davvero molto costoso!

“ Ho imparato a risparmiare tempo prezioso automatizzando la produzione nelle tipologie di booklet ripetitive, ad esempio trascinando i file in Fieri Hot Folders dove sono contenute le impostazioni di stampa, inclusi i modelli di Fieri Impose. ”

Cindy Ley, Production Specialist, Allied Reliability Group



Come iniziare con le risorse gratuite in meno di un'ora

Richiedere una versione di prova gratuita di Fiery Impose | Guardare un video Express

Utilizzare una guida pratica

Provarlo nell'ambito di una simulazione didattica

Calcolare il ROI che si ottiene dall'automazione dell'imposizione

Fin qui ci siamo. Ora diamo un'occhiata alla **successiva fase logica dell'automazione della pre stampa di base.**

3

Automazione della prestampa di base

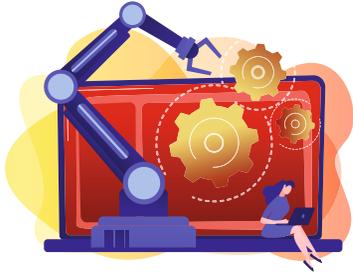


Finora abbiamo visto quanto è facile utilizzare le preimpostazioni o le cartelle automatiche per automatizzare determinate attività e semplificare l'imposizione. Ora mettiamo insieme tutti questi aspetti, ed altri ancora, con Fiery JobFlow Base, una soluzione per l'automazione dei flussi di pre stampa basata su browser, facile da usare e completamente gratuita.

Questo sistema si dimostra davvero potente e consente di espandere le funzionalità di automazione del flussi di lavoro incorporando le fasi fin qui evidenziate (preimpostazioni, cartelle automatiche, modelli di imposizione) perché vadano a creare un flusso di lavoro semplificato. Utilizzando JobFlow Base per automatizzare la configurazione manuale dei lavori, infatti, è possibile ridurre notevolmente il numero di clic necessari per la configurazione. Ad esempio, per configurare manualmente un booklet con più pagine possono essere necessari fino a 15 diversi clic. Automatizzando il processo in JobFlow Base, quei 15 clic si riducono a un solo clic per l'inoltro del lavoro.

E, quel che è meglio, si tratta di una soluzione completamente gratuita. JobFlow Base dispone di un'interfaccia basata su browser e può essere eseguito sui server Fiery esterni o su un PC nel centro stampa. È possibile utilizzare Fiery JobFlow Base per creare flussi di lavoro base e automatizzare operazioni quali l'ottimizzazione delle immagini, l'imposizione e il preflight. Inoltre, i lavori possono essere archiviati automaticamente per la ristampa successiva o salvati come modelli. Ed è anche possibile ricevere delle notifiche via e-mail in merito alle fasi di elaborazione dei lavori più importanti. JobFlow Base consente di gestire, importare ed esportare flussi di lavoro per ottenere la massima produttività ed efficienza.

Ecco alcune delle cose che è possibile **automatizzare** con Fiere JobFlow Base*:



Automatizzare l'imposizione, inclusa la possibilità di raggruppare in batch ed eseguire l'imposizione dei lavori in base al numero di pagine o lavori utilizzando il modulo Collect. Anche il raggruppamento può essere fatto in modo intelligente. Ad esempio, è possibile configurare un flusso di lavoro che raccolga tutti i biglietti da visita inoltrati in quel giorno. Alle 15:00 il flusso di lavoro può inoltrare automaticamente tutti i file ricevuti quel giorno al server Fiere per la produzione in batch. In questo modo l'intero processo di produzione dei biglietti da visita risulta molto più efficiente ed è comunque possibile rispettare la consegna in giornata concordata con i clienti.



Automatizzare l'ottimizzazione delle immagini per riuscire a ottenere il miglior risultato possibile in base alle stampanti, agli inchiostri/toner, ai supporti e a molto altro ancora.



Automatizzare il preflight con Fiere Preflight, che fa parte della suite di Fiere Graphic Arts Packages (ulteriori informazioni [qui](#) e [qui](#)) e Fiere Automation Package, per individuare eventuali risorse mancanti o danneggiate nei file e generare un report con riportati i risultati dell'analisi.



Automatizzare la gestione dei file in uscita e in entrata, non solo inoltrando i lavori ma anche archiviandoli automaticamente in una ubicazione specificata. È anche possibile recuperare automaticamente i lavori dei clienti da diverse ubicazioni, tra cui Dropbox, FTP, smart folder e molto altro ancora.

* I server Fiere integrati richiedono [Fiere Productivity Package](#) o [Fiere Automation Package](#) per abilitare Fiere JobFlow Base.



Un flusso di lavoro PDF? Certo! Chi non lo ha! **Ma non tutti i file sono in formato PDF.**

Con Fiery JobFlow Base, è possibile convertire automaticamente i file origine in PDF senza alcun intervento umano, in modo che possano essere elaborati nel flusso di lavoro. E gruppi di azioni possono essere salvati come flussi di lavoro per poter essere condivisi nel centro stampa.

EFI fornisce anche una libreria con flussi di lavoro campione per le configurazioni più comuni che è possibile scaricare gratuitamente. È sufficiente importare i flussi di lavoro campione in JobFlow Base... e si è pronti per iniziare immediatamente! La maggior parte dei clienti è in grado di configurare JobFlow Base senza problemi, ma se necessario è comunque possibile rivolgersi al team di Fiery Professional Services.

“ Dopo aver imparato a utilizzare JobFlow Base, siamo in grado di creare flussi di lavoro più complessi e automatizzati e minimizzare gli errori. ”

MATJAŽ GOMBAČ, CEO, SILVECO



Come iniziare con le risorse gratuite in meno di un'ora

Partecipare a un corso di eLearning

Utilizzare una guida pratica

Configurare i percorsi Fiery JobFlow | Creare un flusso di lavoro con l'imposizione

Una volta acquisite le basi dell'automazione dei flussi di lavoro, è possibile passare all'**automazione avanzata della pre stampa.**

4

Automazione avanzata della pre stampa



Quando si è pronti, si può passare alla versione a pagamento Fiery JobFlow. Questa soluzione avanzata consente di ispezionare, risolvere i problemi e correggere i lavori automaticamente con Enfocus PitStop. Ormai considerato come lo standard di riferimento nel settore per quanto riguarda il preflight avanzato, è integrato in Fiery JobFlow. È anche possibile inoltrare più lavori e instradarli ad altri flussi di lavoro, consentendo inoltre di eseguire attività di revisione interna ed esterna, nonché di approvazione dei lavori.

“ Abbiamo intenzione di investire nella versione completa di JobFlow, soprattutto per le funzioni di script avanzate che ci permetteranno di creare i nostri processi di pre stampa più appropriati per adattarsi alle variabili dei materiali stampati. È estremamente potente ed eccezionalmente flessibile. E per quello che abbiamo potuto vedere finora è il top sul mercato. ”

MATJAZ GOMBAČ, CEO, SILVECO



Se si desidera davvero sfruttare al meglio l'automazione, è possibile utilizzare le funzioni di script avanzate per incorporare l'elaborazione dei lavori anche da applicazioni di terzi. Il modulo Connect di JobFlow consente di sviluppare moduli personalizzati che rispondono praticamente a qualsiasi esigenza relativa ai flussi di lavoro. Abbiamo già integrato Fierly JobFlow in [EFI MarketDirect StoreFront®](#) in modo che gli ordini online possano essere gestiti senza problemi fino alla produzione.

Sia JobFlow Base sia JobFlow sono relativamente semplici da utilizzare, ma in caso di necessità è sempre possibile rivolgersi al team di Fierly Professional Services. La maggior parte dei flussi di lavoro può essere configurata nel giro di uno o massimo tre giorni e questo significa essere pronti a partire in modo rapido e a costi ridotti.

“ Devo ringraziare JobFlow per il risparmio ottenuto a livello di risorse perché non ho bisogno di inserire nel team una nuova persona che si occupi di composizione, direct mailing, social media e campagne di marketing. ”

**Jeff Routman, Presidente,
[Allegra Tampa Downtown](#)**



Come iniziare con le risorse gratuite in meno di un'ora

Guardare un video di 2 minuti | Richiedere la versione di prova gratuita di Fiery JobFlow

Utilizzare una guida pratica

Creare flussi di lavoro basati sulle regole | Creare un flusso di lavoro con le variabili intelligenti Enfocus

Guardare un webinar registrato | Calcolare il ROI che si ottiene automatizzando le attività di pre stampa

E ora diamo un'occhiata all'integrazione con i finitori offline per un'**automazione ancora maggiore!**

5

Automazione poststampa



Gli errori che si verificano nella fase di poststampa possono rappresentare lo sbaglio più costoso che un'attività di stampa può fare. Per prevenire questo rischio, il successivo passo logico nel percorso di automazione del flusso di lavoro prevede l'automazione dell'inoltro dei lavori dalla stampante al finitore. Creando un flusso di lavoro che si integra con i finitori offline è possibile associare i vari comparti nel centro stampa, incluso il collegamento dalla pre stampa al bindery. In questo modo si possono automatizzare i processi più suscettibili di errore, ridurre i tempi di preparazione e praticamente eliminare gli scarti nel bindery.

Affidandosi a un flusso di lavoro EFI Fiery automatizzato, è estremamente facile eliminare i colli di bottiglia del bindery eseguendo l'integrazione con taglierine/macchine di taglio/cordonatrici offline della quasi totalità di produttori presenti sul mercato. Per chi utilizza finitori offline di Ausjutech, Duplo, Graphic Whizard, Horizon, MBM, Morgana, Plockmatic e Uchida, non ci sono problemi: sono disponibili guide pratiche per ogni marchio partner, messe a punto con l'obiettivo di eliminare le operazioni di configurazione manuale ripetitive e laborose. **Tutto ciò può significare una riduzione nel tempo di configurazione dei lavori che può arrivare al 70%!**



Come funziona

In Fiery Impose, oltre ad applicare il modello di imposizione, al lavoro viene anche aggiunto un codice a barre. Questo codice a barre include tutte le informazioni di configurazione per il finitore.

Una volta acquisito il codice a barre, il finitore sa cosa fare, senza che sia necessario alcun intervento manuale da parte dell'operatore.

E con JobFlow, le configurazioni che è possibile automatizzare per i finitori Duplo sono ancora più numerose. Il verniciatore UV tinte piatte offline di Duplo aggiunge automaticamente i crocini di registro e separa il livello CMYK e i livello UV tinte piatte in un file, inviando ognuno di questo elementi come file separato al corrispondente dispositivo. Naturalmente, include anche la stessa imposizione e applicazione di un codice a barre in un modello Impose. Nel caso della macchina da taglio Duplo, JobFlow aggiunge anche crocini di registro e codici a barre, oltre a eseguire una leggera rotazione della pagina.

“ Non abbiamo più bisogno di inviare di nuovo i lavori alla pre stampa a causa di margini al vivo non corretti; la nostra produzione è molto più efficiente e riusciamo a realizzare più lavori in meno tempo e questo vale anche per la finitura grazie ai codici a barre che eseguono la configurazione automatica dei finitori mentre noi non dobbiamo fare altro che attendere la stampa dei fogli di prova. Tutto questo si traduce in un notevole risparmio di tempo. Noi premiamo il pulsante di avvio... e poi tutte le altre operazioni sono automatiche. ”

Tim Rozema, CEO, [Get It Now Print](#)

“ Fieri Impose ci aiuta a ridurre drasticamente i tempi di elaborazione, soprattutto nel caso di ordini di grandi dimensioni, semplicemente utilizzando i layout di imposizione. È anche molto utile per esportare i segni di taglio e cordonatura dal sistema Fieri Impose ai nostri dispositivi di finitura Duplo, così da poter preparare automaticamente un lavoro per la finitura. ”

Karl Scheibhofer, Proprietario, Kaindorfdruck

“ Con Fieri JobFlow, siamo in grado di automatizzare vari processi: nel caso di un biglietto da visita, ad esempio, potremmo automatizzare l’aggiunta di segni di taglio, l’applicazione di correzioni del colore e l’indicazione del formato. Inoltre, si collega al modello Duplo DC-616 e questo ci permette di spostare i lavori dalla stampante alla macchina di taglio in un modo rapido, semplice e sicuro... e tutto questo automaticamente. ”

Luis Guillermo, Tekkrom





Come iniziare con le risorse gratuite in meno di un'ora

[Guardare un video di 2 minuti](#) | [Guardare un webinar registrato](#)

Scaricare le guide pratiche specifiche per ogni produttore:

[Ausjetech](#) | [Duplo](#) | [Graphic Whizard](#) | [Horizon](#)

[MBM](#) | [Morgana](#) | [Plockmatic](#) | [Uchida](#)

Trovare altre integrazioni avanzate con i dispositivi Duplo:

[Taglierina/macchina di taglio/cordonatrice](#) | [Verniciatori UV tinte piatte](#) | [Fustellatrici](#)

Ora che sono stati automatizzati anche i processi di finitura post-stampa, si è pronti per passare al massimo livello di automazione per un flusso di lavoro: **l'integrazione con altri sistemi del centro stampa.**

6

Integrazione con altri sistemi del reparto di stampa



Fino a questo punto, probabilmente è stato possibile raggiungere un grado di automazione importante, con i relativi vantaggi a livello economico, con i dipendenti già disponibili. E questo nuovo approccio non solo ha aumentato la loro produttività, ma anche la loro soddisfazione. Ma si può fare molto di più.

È sufficiente considerare gli altri sistemi del centro stampa e valutare in che modo possono integrarsi con le stampanti Fiery Driven™.

- Utilizzare il sistema di pre stampa offset per inviare i lavori in basse tirature alle stampanti digitali
- Integrare il sistema di e-commerce/web-to-print proprio o di EFI
- Eseguire l'integrazione nel sistema MIS proprio o di EFI
- Collegare altri sistemi aziendali o di inoltro dei lavori

Questo livello di automazione è in grado di eliminare virtualmente tutti i comparti operativi all'interno dell'azienda, offrendo all'utente un flusso di lavoro completamente integrato e con un altro grado di automazione. Le aziende che, come abbiamo visto finora, hanno raggiunto questo livello di automazione stanno ottenendo eccezionali risultati per sé e per i loro clienti, oltre ad essere ben strutturate per poter far fronte a qualsiasi avvenimento avverso, quali sfide e problemi economici, che possono trovarsi a dover superare.

Flussi di lavoro ibridi

Se si è già scelto un sistema di produzione ibrido dove convivono tecnologie digitali e offset, è possibile che si stia già utilizzando una delle soluzioni per flussi di lavoro offset leader del settore.

I DFE Fiery sono già compatibili con [Kodak Prinergy](#), [Agfa Apogee](#), [Heidelberg Prinect](#) e [Screen Equios](#) e questo significa poterli utilizzare per inviare lavori in basse tirature direttamente alle stampanti digitali Fiery Driven. **Vantaggi riscontrati da altri clienti:**

“ Entro poche ore dal momento in cui il tecnico ha detto di essere pronto, abbiamo iniziato la produzione vera e propria: ecco quanto è facile usare il sistema Fiery e come si è integrato alla perfezione con il nostro flusso di lavoro Agfa Apogee. ”

Hakan Walhed, Amministratore Delegato,
[Skånetryck](#)

“ Con il nostro sistema di stampa Fiery Driven integrato con Kodak Prinergy, i nostri clienti, e i loro clienti, sono entusiasti dei tempi di consegna rapidissimi e dell'alta qualità delle prove colore. Da parte nostra, noi abbiamo visto crescere il nostro margine, potendo nel contempo offrire ai nostri clienti soluzioni economiche e qualitativamente eccellenti. ”

Dennis Low, Presidente, [PointOne Graphics](#)

“ Il server EFI Fiery ci permette di integrare i sistemi di stampa digitale con il sistema MIS e per flussi di lavoro Heidelberg Prinect che già utilizzavamo. Ora possiamo contare su una resa dei lavori molto superiore al passato; un risultato che riusciamo a gestire con lo stesso numero di addetti o forse anche qualcuno in meno. ”

Brian T. Hansen, Project Manager,
[Fynske Medier](#)



Integrazione con il **software di produttività EFI**

Naturalmente ci siamo già occupati di fare in modo che il flusso di lavoro Fiery potesse integrarsi con EFI eCommerce MarketDirect StoreFront e le soluzioni EFI MIS, quali PrintSmith Vision, Pace e Monarch, così come con altri moduli software EFI.

“ Abbiamo risparmiato centinaia di migliaia di dollari decidendo di gestire internamente le attività di stampa con la nuova stampante digitale Fiery Driven, la nostra nuova soluzione EFI MarketDirect StoreFront e la nostra strategia di marketing. ”

Kelly Huebscher, Responsabile Servizi di Stampa, Trevecca Nazarene University Servizi di stampa

“ Finora l'integrazione di MarketDirect StoreFront con Pace e Fiery è stata un successo. ”

Thomas Kocaja, Responsabile E-Commerce, Imperial Communications

“ Grazie all'integrazione con EFI Fiery, ora abbiamo una comunicazione bidirezionale tra Pace e i nostri dispositivi di stampa EFI... E possiamo gestire tutte le nostre stampanti da un'unica interfaccia Fiery Command WorkStation®. ”

Phil MacNamara, Partner, Maverick Concepts

Creare flussi di lavoro personalizzati

Per la connessione ad altri sistemi MIS, a soluzioni di terzi o a sistemi sviluppati e personalizzati dall'utente per il suo centro stampa, possono essere utili le integrazioni basate su [Fiery JDF](#) e [Fiery API](#). Per saperne di più ci si può rivolgere a un programmatore o uno specialista IT oppure offrire una formazione extra ad un dipendente che ha le capacità e il desiderio di approfondire questi argomenti per migliorare la sua posizione lavorativa. È anche possibile rivolgersi a un consulente esterno o al team di EFI Professional Services per l'assistenza necessaria a completare quest'ultimo passaggio.

Utilizzando la tecnologia JDF certificata Fiery si possono automatizzare i processi, dall'inoltro dei lavori fino al risultato finale, integrando il flusso di stampa e i sistemi di gestione aziendale. In alternativa, è possibile utilizzare Fiery API per sviluppare rapidamente applicazioni e strumenti personalizzati, in grado di rispondere al meglio alle specifiche esigenze aziendali. Ad esempio, si potrebbe desiderare di estrarre i dati dei lavori per un'analisi dei costi, ottimizzare la pianificazione o inoltrare i lavori con impostazioni di base da applicazioni esistenti. Sembra complesso, ma è molto più semplice di quanto si potrebbe pensare!

Ad esempio, Endicia ha utilizzato EFI Fiery API per creare un'applicazione software personalizzata capace di realizzare francobolli postali e di stabilire un'integrazione personalizzata tra il sistema di ordinazione del partner e il DFE Fiery di Endicia, riducendo l'intero processo da 11 operazioni a solo 1. Farry racconta come sia riuscito a creare un'applicazione demo perfettamente funzionante nel giro di un paio di giorni.

“ Creare un flusso di lavoro con Fiery API elimina il rischio di potenziali errori umani dalla procedura. Praticamente è come se il sistema software dicesse al server 'Questo è quello che devi stampare e lo devi stampare in questo modo.' Evidente che non ci si può sbagliare. ”

Brian Macomber, Responsabile Servizi Informatici, [AG Spectrum Company](#)

“ Siamo passati da 25 ordini al giorno a diverse migliaia durante il periodo di maggiore attività. E per gestire l'enorme quantità di lavoro abbiamo assunto solamente un'altra persona a tempo pieno. ”

Patrick Farry, Application Architect, [Endicia](#)

Come iniziare con le risorse gratuite

Partecipare a un [corso di eLearning](#)

Accedere al [portale sviluppatori EFI](#)

Utilizzare una guida pratica

[Configurare le impostazioni Fiery JDF con Fiery Integration Manager](#) | [Specificare il contenuto dei lavori con i file JDF](#)

Ulteriori informazioni sul software di produttività EFI

[MarketDirect StoreFront](#) | [PrintSmith Vision](#) | [Pace](#) | [Monarch](#)

Ulteriori informazioni sull'[integrazione Fiery](#)

Per concludere, diamo un'occhiata agli strumenti di analisi della produzione per misurare e migliorare le **attività di automazione**.



“ Con le applicazioni EFI IQ, possiamo migliorare le nostre prestazioni a livello di produzione. Potendo visualizzare i nostri dati, siamo in grado di identificare le inefficienze, migliorare i processi per renderli più produttivi e ottimizzare la fase decisionale. ”

Kara Marcal, BOND Reproductions

Pianificare. Fare. Verificare.

L'automazione funziona come ci si aspetta?

Ed ora un piccolo bonus: EFI IQ, una suite di applicazioni su cloud, quali EFI Insight, consente di monitorare le prestazioni della produzione di tutti i dispositivi Fiery Driven alimentati a foglio. EFI Insight, disponibile gratuitamente per l'utilizzo con tutti i DFE Fiery, acquisisce i dati chiave relativi alla produzione di stampa e li trasforma in utili dati analitici che forniscono informazioni chiare e preziose per la misurazione dei risultati ottenuti con l'automazione e per continuare a rafforzare sempre di più l'applicazione dell'automazione in futuro.

Con EFI Insight è possibile eseguire le operazioni necessarie per massimizzare la continuità operativa della stampante, utilizzare le informazioni sull'origine del lavoro per individuare la possibilità di aumentare l'utilizzo dei flussi di lavoro automatizzati, confrontare le prestazioni dei dispositivi di stampa, identificare colli di bottiglia nella produzione, scoprire gli aspetti sui quali gli operatori potrebbero necessitare di ulteriore formazione, confrontare le prestazioni dei turni e molto altro ancora.

Abbiamo già detto che è gratuita?

E adesso? **Come iniziare subito?**

Il primo passo è una valutazione obiettiva degli investimenti correnti per verificare che vengano utilizzati al meglio. Se si utilizzano i DFE Fiery, questo primo passo è già immediatamente disponibile. Vengono utilizzati al meglio? Potrebbe essere utile eseguire un'analisi dei flussi di lavoro per stabilire le tipologie di lavori più frequenti e identificare le opportunità per migliorare l'efficienza tramite i flussi di lavoro automatizzati.

Magari si stanno già utilizzando preimpostazioni e/o cartelle automatiche. Perfetto! Perché significa che si è già compreso come questo semplice passo possa rappresentare un potente strumento per migliorare la produttività e la resa dei lavori. E si può comprendere la facilità d'uso e il rapido ROI che è possibile ottenere scegliendo di investire sui ulteriori moduli di automazione.

A quel punto, procedere con le successive fasi di automazione ha perfettamente senso... ed è proprio a questo scopo che abbiamo creato strumenti, soluzioni e materiale formativo per centrare l'obiettivo in brevissimo tempo.



Dubbi sulla formazione?

Offriamo moltissimi corsi di formazione online disponibili gratuitamente. Se si desidera assistenza in loco oppure da remoto per partire, possiamo offrire anche quella del nostro team di Professional Services.



Non perdere mai di vista il futuro. È importante che gli **obiettivi di automazione** indirizzino le **scelte di investimento**.

In breve, il consiglio è questo: Utilizzare ciò che si ha adesso pensando agli investimenti futuri in un modo diverso da come fatto finora. Se si ha intenzione di acquistare una nuova stampante digitale, verificare che l'investimento in un DFE/stampante possa davvero rafforzare il proprio livello di automazione, integrandosi nei processi esistenti o fornendo la possibilità di rafforzare e ampliare ulteriormente l'automazione. Verificare inoltre che l'investimento in un DFE/stampante sia compatibile con i finitori offline - e di questo è necessario tenere conto anche quando si investe nell'acquisto di un finitore. Infine, se si ha già un sistema MIS o web-to-print, è opportuno che il DFE/stampante si integri anche con questo. In altre parole, qualsiasi investimento deve essere fatto avendo ben chiaro un quadro olistico della situazione generale, piuttosto che valutando ciascun reparto o acquisto di software/dispositivo separatamente.



Gettare oggi le basi per poter, con il tempo, automatizzare completamente i processi di preparazione e inoltre è la strategia giusta per essere pronti ad adottare nuove tecnologie per il prossimo investimento in un DFE/stampante.

Novità nella **tecnologia Fiery?**

La tecnologia Fiery è in continua evoluzione e una nuovissima innovazione è rappresentata da Fiery JobExpert, disponibile sui server Fiery esterni con Fiery FS400 Pro. Fiery JobExpert è una tecnologia avveniristica che analizza i file PDF in ingresso e seleziona dinamicamente le impostazioni di stampa più adatte per ottenere la massima qualità, ottimizzando nel contempo i tempi di elaborazione. Rafforza l'automazione esistente perché, quando il lavoro arriva sul server Fiery, JobExpert elimina la necessità di dover indovinare le impostazioni di imaging e colore più adatte per quello specifico lavoro. Anche se gli addetti alla pre stampa hanno le competenze necessarie per fare le scelte giuste, nel caso di tempi di consegna particolarmente rapidi e basse tirature, non è possibile spendere tempo da dedicare alla pre stampa su processi che possono essere automatizzati.

Di conseguenza, quando si pianifica un investimento in un DFE/stampante, è necessario avere ben chiaro qual è lo strumento più adatto alle proprie esigenze così da poter sfruttare al meglio le novità a livello tecnologico, come ad esempio Fiery JobExpert!



Iniziando oggi stesso è possibile godere fin da subito
dei vantaggi in termini di **efficienza produttiva**
e **soddisfazione di dipendenti e clienti!**

[Preimpostazioni del server Fiery](#) | [Fiery Hot Folders](#) | [Fiery Impose](#)
[Fiery JobFlow Base/Fiery JobFlow](#) | [Integrazione Fiery](#) | [Fiery JobExpert](#)

Sviluppiamo tecnologie innovative per la produzione di segnaletica, imballaggi, materiali tessili, ceramica e documenti personalizzati con una vasta gamma di stampanti, inchiostri, front end digitali e una suite di flussi di lavoro completa che trasforma e semplifica l'intero processo produttivo aumentando la competitività e la produttività. Visita www.efi.com oppure chiama il numero 800 873 230 (Italia) o 0800 897 114 (Svizzera) per ulteriori informazioni.



Nothing herein should be construed as a warranty in addition to the express warranty statement provided with EFI products and services.

AutoCal, Auto-Count, Best Eye, ColorGuard, ColorPASS, ColorRight, ColorWise, Command WorkStation, Cretachrom, Cretaprint, the Cretaprint logo, Cretaprinter, Cretaroller, Digital StoreFront, Distancing Graphics, Divisional Graphics, DocBuilder, Dynamic Wedge, EDOX, EFI, the EFI logo, Electronics For Imaging, EPCount, EPPhoto, EPRegister, EPStatus, Estimate, FabriVU, Fast-4, FASTRIP, FASTDRIVE, Fiery, the Fiery logo, Fiery Compose, Fiery Driven, the Fiery Driven logo, Fiery DesignPro, Fiery Edge, Fiery Impose, Fiery ImageViewer, Fiery Intensify, Fiery JobExpert, Fiery JobFlow, Fiery JobMaster, Fiery Navigator, Fiery Prints, the Fiery Prints logo, FreeForm, GameSys, Hagen, InkIntensity, Inkware, IQ, iQuote, LapNet, Lector, Logic, MarketDirect StoreFront, MarketDirect VDP, MarketDirect Cross Media, Metrics, Metrix, MicroPress, Monarch, Monarch Planner, OneFlow, Optima, Optitex, Organizing Print, Pace, Pecas, Pecas Vision, PC-Topp, PressVu, PrinterSite, PrintFlow, PrintMe, the PrintMe logo, PrintSmith, PrintSmith Site, PrintSmith Vision, PrintStream, Profile®, Process Shipper, Prograph, ProGraphics, PSI, PSI Flexo, Radius, RIPChips, RIP-While-Print, SafeGuard Graphics, Spot-On, Spot Pro, Synchro 7, Technique, UltraDrop, UltraPress, UltraTex, UltraVu, UV Series 50, VisualCal, VUTEK, the VUTEK logo, and WebTools are trademarks or registered trademarks of Electronics For Imaging, Inc. and/or its wholly owned subsidiaries in the U.S. and/or certain other countries.

All other terms and product names may be trademarks or registered trademarks of their respective owners and are hereby acknowledged.